*ISTITUTO TECNICO STATALE*
*"LUIGI STURZO"*
*80053 C/mare di Stabia (NA) – via D'Annunzio,23*
*tel./fax 081/8712920 http ://www.itsturzo.it*
*.e - mail: NATD100007@istruzione.it –*
**P.E.C.** *naitd100007@pec.istruzione.it*
*Codice Meccanografico NATD100007*

# ***PROTOCOLO DI SICUREZZA A.S. 2020/2021***

**1) Premessa.**

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici del Protocollo di sicurezza per il contrasto ed il contenimento del virus quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.
Il presente Protocollo di regolamentazione è stato redatto ai sensi del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid - 19 negli ambienti di lavoro", definito dal D.P.C.M. del 26/04/2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'art.1, comma primo, numero 9), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, che – in relazione alle attività professionali e alle attività produttive – raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali, il tutto integrato in data 24 aprile 2020 . Si è altresì tenuto conto delle determinazione del CTS nella riu-

nione del 28 maggio circa le misure di contenimento del contagio e degli aggiornamenti delle suddette determinazione nella riunione del CTS del 23/06/2020 e del protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 del 06/08/2020

**MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO.**

Nel presente Protocollo vengono indicate le misure scolastiche in riferimento a:

1. Informazione
2. Modalità di ingresso a scuola
3. Modalità di accesso dei fornitori esterni
4. Pulizia
5. Precauzioni igieniche personali
6. Dispositivi di protezione individuale
7. Gestione spazi comuni
8. Organizzazione scolastica
9. Gestione entrata e uscita dei lavoratori
10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
11. Gestione di una persona sintomatica
12. Sorveglianza sanitaria
13. Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione

Ogni misura adottata nel presente Protocollo di regolamentazione è stata condivisa dal RLS scolastico.

Le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo di regolamentazione, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza già emanata dal Dirigente Scolastico.

**Obiettivo del piano.**

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

**Riferimenti normativi.**

- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n°6;
- D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020;
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n°18;
- DPCM 26 aprile 2020

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 – 06/08/2020

**1) Informazione.**

Il datore di lavoro (Dirigente Scolastico) informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliants e infografiche informative.
In particolare, le informazioni riguardano le seguenti azioni obbligatorie :

a. rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
b. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.), stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
c. rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
d. informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
e. indossare in via generale, qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, le mascherine protettive; in particolare alunni e docenti in condizione statica possono non indossare le mascherine in quanto la disposizione dei banchi assicura il distanziamento minimo; in condizioni dinamiche (ingresso e uscita dalla scuola, movimento in classe, uscita in bagno, etc.) essi devono sempre indossare la mascherina;
f. effettuare, a fine giornata, la pulizia dei locali degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o alcol, in particolare di maniglie, tastiere, mouse, e di ogni altra attrezzatura manuale;
g. lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
h. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
i. evitare abbracci e strette di mano;
j. mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
k. curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
l. evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
m. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
n. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
o. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

**2) Modalità di ingresso a scuola.**

Il personale, al primo ingresso dell'anno a scuola, firma un'autodichiarazione nella quale s'impegna a non recarsi a scuola qualora:

- Abbia una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C

- negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i), e successive modifiche ed integrazioni.

Analogamente i genitori saranno informati e responsabilizzati ad impegnarsi a non mandare i figli a scuola se si verificano le stesse situazioni.

Alle persone estranee alla comunità scolastica che, previo appuntamento, abbiano bisogno di accedere all'edificio scolastico, sarà sempre misurata la temperatura corporea e saranno allontanate qualora essa superi i 37,5°C. La misura della temperatura sarà effettuata dai C.S. di servizio all' ingresso senza registrazione del dato acquisito, a meno che non sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso alla scuola, e l'informativa deve far riferimento alla necessità della prevenzione dal contagio da Covid 19. Se si tratta di personale della scuola o comunque appartenenti alla comunità scolastica in tale condizione, tali persone saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, condotte in locale appositamente individuato, al fine del rientro al proprio domicilio con contestuale avviso del proprio medico per l'avvio della valutazione clinica.
Il datore di lavoro collabora con le Autorità Sanitarie al fine di individuare eventuali componenti della comunità che abbiano avuto contatti stretti con il presunto caso di Covid 19.
Il datore di lavoro informa preventivamente il personale e i genitori delle modalità d'ingresso, sia pubblicandole sul sito della scuola, sia affiggendole agli ingressi della scuola stessa.
Inoltre:

- ogni operatore scolastico deve indossare le mascherine, fornite dal Dirigente scolastico; gli studenti dovranno provvedere personalmente a dotarsi di mascherine chirurgiche o di comunità
- l' ingresso nei locali scolastici, da parte di persone già risultate positive all'infezione da COVID 19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione.

Il contatto dell'utenza con gli uffici amministrativi avverrà esclusivamente attraverso lo sportello di comunicazione esistente, adeguatamente protetto da barriera in plexiglass.

E' vietato a tutti l'ingresso nell'ambiente degli assistenti di segreteria, con l'esclusione del DS e del DSGA.

I collaboratori scolastici saranno impiegati in modo da garantire sempre il previsto distanziamento e saranno muniti di appositi DPI.

**3) Modalità di accesso dei fornitori esterni.**

L'accesso di fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolto.
Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, manutentori, dipendenti di ditte che devono effettuare lavori, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole scolastiche, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente

punto. Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari .
Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno della scuola su incarico dell'ente proprietario.
In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze, che si dovessero trovare ad operare nella scuola e che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti
IL Dirigente scolastico fornisce, ad ogni impresa appaltatrice, una completa informativa sui contenuti del Protocollo scolastico e vigila, anche mediante propri delegati, affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze, che operano a qualunque titolo negli ambienti scolastici, ne rispettino integralmente le disposizioni

**4) Pulizia e sanificazione a scuola.**

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
Nel caso di presenza di una persona con COVID-19, si procede alla pulizia e sanificazione di mezzi, attrezzature e locali secondo le disposizioni della circolare n°5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
I collaboratori scolastici devono effettuare, a fine giornata, la pulizia dei locali e delle attrezzature, con adeguati detergenti forniti dal Dirigente scolastico, in particolare di maniglie, miscelatori, rubinetteria, sanitari, ripiani, tastiere, mouse, monitor, attrezzature varie, comandi manuali ed ogni altra superficie che potrebbe essere quotidianamente toccata. Nei servizi igienici la pulizia deve essere effettuata più spesso, preferibilmente due volte al giorno
Possono essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel presente Protocollo .**E' allegata al presente protocollo, essendone parte integrante, una Procedura per le pulizie.**

**5) Precauzioni igieniche personali.**

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
Misure di sicurezza da adottare sempre:

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- a scuola sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, quali gel a base alcolica e/o salviettine igienizzanti, nonché mezzi per asciugarsi
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine ;
- evitare ogni assembramento durante le attività lavorative. E' assolutamente vietato depositare sui ripiani sotto i banchi alcun tipo di rifiuto, in particolare fazzolettini di carta usati per il naso. Nelle aule ci saranno appositi cestini adatti allo scopo. I docenti sono pregati di pretendere dagli alunni comportamenti rispettosi dell'ambiente e del prossimo

Il personale, secondo la propria postazione, deve controllare e intervenire per disporre che non si formino assembramenti, in particolare nei pressi dell'ingresso e degli uffici. In particolare, oltre al personale scolastico, non deve essere consentito l'ingresso di più di 2 utenti contemporaneamente e nei corridoi deve essere fatta rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Negli servizi igienici i lavoratori, compresi gli alunni, devono sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche previste al presente paragrafo, effettuare la sanificazione secondo quanto previsto nel presente protocollo. Va previsto un uso scaglionato dei bagni da parte degli alunni, quindi i docenti cureranno che non esca più di un alunno per volta e i C.S. vigileranno affinchè non si crei aggregazione in essi. In tutti i luoghi di probabile attesa una segnaletica a pavimento indicherà la distanza corretta da tenere.

**6) Dispositivi di protezione individuale.**

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza. Per questi motivi:

a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
b) i guanti in lattice del tipo mono uso;
c) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
d) i collaboratori scolastici addetti alle operazioni di pulizia devono essere dotati di mascherina e guanti;
e) Fuori dalle aule, negli spazi comuni i docenti, il personale, gli alunni si spostano con la mascherina
f) Nelle aule i docenti alla cattedra, la cui distanza dai banchi è di due metri, possono non indossare la mascherina; per gli alunni si deciderà al rientro, in conseguenza dell'andamento della curva epidemiologica, ed in osservanza alle decisioni del livello di governo regionale ispirate dai pareri del CTS, se indossare o meno in aula la mascherina; le indicazioni attuali prevedono che in condizioni statiche e con distanziamento di 1 metro dalle rime buccali non sia necessario indossare la mascherina.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, ad esempio docenti e C.S. in servizio con alunni che non possono indossare a lungo la mascherina e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, camici, visiere ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."
Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.
Mascherine e guanti vanno smaltiti nei rifiuti indifferenziati, possibilmente inseriti in un ulteriore sacchetto.

**7) Gestione spazi comuni.**

L'accesso agli spazi comuni (corridoi, bagni, sala insegnanti, etc.). dovrà essere ridotto e contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
E' garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, dei locali mensa, delle tastiere dei computer presenti nelle aree comuni
Nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
Nei bagni, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, non è possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone: il personale deve sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche previste dal presente protocollo, effettuare la sanificazione se-

condo quanto previsto dal presente protocollo. Nei locali, se le condizioni meteorologiche lo consentono, deve essere garantita una continua ventilazione.

**8) Organizzazione scolastica.**

Le attività scolastiche saranno organizzate secondo quanto previsto dalle indicazioni del MIUR e dalle prescrizioni di ogni altro Ente preposto.
Se si rendesse necessario docenti e alunni svolgeranno parte delle attività scolastiche, operando dalle proprie abitazioni secondo le modalità concordate della didattica a distanza.
Fino a disposizioni contrarie le attività collegiali si svolgeranno ancora in teleconferenza laddove non sarà possibile garantire il necessario distanziamento. Le attività di segreteria saranno svolte normalmente in presenza; in caso di necessità sarà possibile l'attivazione di modalità di lavoro agile, operando pertanto da casa e sfruttando anche la rete informatica scolastica. Nello smart work, il D.S. , quale datore di lavoro, supporta il lavoratore nell'assistenza all'uso delle apparecchiature, modulando i tempi di lavoro e i tempi delle pause. Nel lavoro in presenza, per favorire il distanziamento sociale nei luoghi dove operano più lavoratori contemporaneamente, saranno riposizionate le postazioni di lavoro, o introdotti degli elementi separatori, oppure ridefinito l'orario di lavoro con orari differenziati. Nelle aule, per garantire il necessario distanziamento è realizzata una distanza tra le rime buccali degli alunni di 1 metro, salvaguardando la necessità di movimento, e nella zona interattiva della cattedra si prevede tra l'insegnante e i banchi una distanza di 2 metri. Nei laboratori di qualunque tipologia, lo svolgimento di qualsivoglia attività non deve avvenire prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. Le Scuole e istituti formativi del secondo ciclo, tecniche e professionali devono organizzare, secondo nuovi criteri,le attività di laboratorio e di esercitazione pratica, potenziando ad esempio eventuali attività extra-scolastica in realtà lavorative sicure. Si delineano di seguito alcune indicazioni specifiche sull'organizzazione delle attività laboratoriali:
 vigilare sull'utilizzo da parte degli studenti del gel igienizzante sia in accesso (inizio lezione) che in uscita a fine lezione;
 privilegiare attività in postazioni individuali;
 garantire un distanziamento di almeno 1 metro fra le postazioni degli studenti in laboratorio;
 la scuola fornisce agli studenti i prodotti igienizzanti per la pulizia della postazione a fine esercitazione, essendo poco pratico per ragioni di tempo affidare il compito ai C.S.,
dando loro idonea formazione.
Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.
Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.
Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà conto delle diverse disabilità presenti.

**9) Gestione entrata e uscita della popolazione scolastica.**

Si favoriranno ingressi scaglionati per evitare affollamenti e si utilizzeranno i 2 cancelli disponibili e le 2 scale in ingresso ed in uscita in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, servizi igienici, ecc.).
A tal fine si ipotizza di utilizzare per l'accesso al Palazzetto la scala di emergenza della palestra
Idonea segnaletica sarà appositamente predisposta per indicare i percorsi da seguire
Anche il personale che si reca presso i locali scolastici deve attenersi alle indicazioni e agli orari di ingresso/uscita concordati, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

**10) Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione.**

Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni programmate.
Per le riunioni in presenza, laddove connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Sono sospesi tutti gli eventi interni ; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.
Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; ecc.).
Gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici sono limitati al solo personale presente, in conformità alle misure e agli orari di ingresso/uscita concordati.

**11) Gestione di una persona sintomatica a scuola**.

Gli scenari che si possono manifestare sono stati aggiornati nel recente rapporto dell'ISS, che si allega al presente protocollo, del 21/08/2020 " Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia". Nell'allegato 2 è riportato uno schema riassuntivo delle modalità operative.
Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di
sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
 L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
 Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
 Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto
Che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
 Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto,compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
 Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno

essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il
caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
 In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe o di insegnanti il referente Covid comunica la circostanza al DdP Nel caso di alunno o operatore scolastico convivente di un caso Covid, su valutazione del DdP sarà considerato contatto stretto e messo in quarantena

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento, dargli una mascherina chirurgica , nel caso non l'avesse, e consentire di tornare al suo domicilio , dove chiamerà il MMG, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'istituito scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Ogni lavoratore che è stato in "contatto stretto" o nello stesso ambiente chiuso con un "caso sospetto o confermato di COVID-19", sia in ambiente di lavoro che in ambiente privato, è tenuto a contattare uno dei numeri riportato al termine del presente paragrafo. Il lavoratore dovrà fornire i propri dati personali, descrivere in breve le condizioni per cui ritiene di essere stato in "contatto stretto" e seguire le disposizioni che gli saranno impartite.

REGIONE CAMPANIA 800909699
PUBBLICA UTILITA' 1500
EMERGENZA 112-118

Ogni lavoratore ha l'obbligo di comunicare al Dirigente scolastico l'avvenuta segnalazione al DSP (Dipartimento di Sanità Pubblica) e di tenerlo informato sull'evolvere del proprio stato.

SANIFICAZIONE PER CASO ACCERTATO DI COVID 19

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

 Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

 Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

 Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

 Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

COLLABORAZIONE CON IL DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

 fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

 fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

 fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

 indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

 fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

**12) Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / R.L.S.**

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute e nel rispetto del comma 2 dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08. Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS. La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy .
Per la tutela dei lavoratori fragili, il M.C. coadiuva il D.S. nel formulare la comunicazione attraverso la quale si segnala ai lavoratori il loro diritto a far presente eventuali situazioni di fragilità. Si indica anche il percorso utile ad addivenire ad una concreta esposizione di tale diritto che passa attraverso la pronuncia del medico di base. Questi formulerà un certificato anamnestico con l'indicazione delle patologie del lavoratore e questo certificato con eventuale documentazione pas-

serà al vaglio del medico competente che darà il suo parere. Il medico competente viene coinvolto anche per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.
Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs 81/2008 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. eter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

## 13) Aggiornamento del protocollo di regolamentazione.

Nella scuola è costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione, costituito dal SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione) e dalle rappresentanze sindacali, compreso il RLS. La verifica può attuarsi seguendo la check-list allegata.
Ogni lavoratore deve riferire al Dirigente scolastico qualunque comportamento difforme dal presente Protocollo.
Il protocollo di regolamentazione va aggiornato con l'evolversi delle situazioni.

## 14) Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti

E' obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. A tal fine sono stati resi disponibili idonei mezzi detergenti per le mani con la raccomandazione di una frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone, e/o igienizzanti.

Si dovrà provvedere alla pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, secondo le modalità e la tempistica riportata nello specifico allegato 1.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si dovrà procedere alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali, secondo l'estratto che segue:

*Pulizia di ambienti non sanitari*

*In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. ....., le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio)*

Per la decontaminazione/disinfezione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia; in pratica si provvederà ad adottare la seguente composizione (in funzione del tipo di prodotto disponibile):

per 1 litro d'acqua, 10 ml di candeggina al 10%

per 1 litro d'acqua, 20 ml di candeggina al 5%

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% (alcool) dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

**15) Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili**

Saranno valutati di concerto con il medico competente azioni a tutela dei lavoratori fragili.

| | |
|---|---|
| LA Dirigente Scolastica | prof.ssa Cinzia Toricco |
| Il R.S.P.P. | Ing. Giuseppe Donnarumma |
| Il Medico Competente | dott. Ciro De Seta |
| Il R.L.S. | prof. Gaspare Mascolo |

**ALLEGATO 1**

## Procedure per le pulizie

Modalità **ordinarie** di svolgimento delle operazioni di pulizia per assicurare adeguate misure igieniche.

a. Fare pulizia dei locali assegnato giornalmente;
b. Arieggiare spesso i locali ed effettuare le pulizie con le finestre aperte;
c. Non lasciare incustoditi, al termine delle pulizie i contenitori di alcool, solventi, detersivi, ecc. in quanto pericolosi per gli alunni;
d. Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno;
e. Ogni prodotto va conservato nel proprio contenitore originale provvisto di etichetta;
f. Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche;
g. Lavare i pavimenti dei locali, possibilmente all'uscita degli alunni e del personale, l'addetto deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato. Indossare sempre le durante questa operazione. Nel caso di lavaggio dei pavimenti durante la presenza degli alunni dovrà essere esposto il cartello con la scritta "Pavimento bagnato"" e procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta;
h. Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti segni di detersivo;
i. Tutti gli strumenti necessari per la pulizia devono essere sempre puliti, (scope, strofinacci, panni ecc.)
j. Il lavaggio dei pavimenti deve essere fatto con prodotti specifici (candeggina, sgrassatore o detergente) e nel rispetto di quanto previsto nelle schede tecniche e di sicurezza del prodotto, depositata e disponibile presso la segreteria amministrativa.
k. L'acqua utilizzata per il lavaggio dei pavimenti deve sempre essere cambiata.
l. Per la pulizia dei banchi dovrà essere utilizzato apposito detergente e spugnetta
m. Durante i lavori di pulizia devono essere indossati i guanti monouso, e il materiale usato per la pulizia dei servizi igienici deve essere utilizzato esclusivamente per questo scopo e mai per altri ambienti
n. Indossare sempre le scarpe e i D.P.I. in dotazione

### *Indicazioni ulteriori sulle modalità di svolgimento per l'emergenza coronavirus f:*

Indossare sempre la mascherina chirurgica in dotazione, oltre ai guanti monouso ed alle scarpe in dotazione.

Per la pulizia dei pavimenti si procederà giornalmente con l'impiego dei normali detergenti; due volte a settimana si procederà anche alla disinfezione mediante acqua e candeggina, con le seguenti proporzioni minime (che assicurano una concentrazione dello 0,1 % di ipoclorito di sodio):

per 1 litro d'acqua, 10 ml di candeggina al 10%
per 1 litro d'acqua, 20 ml di candeggina al 5%

Giornalmente si provvederà alla pulizia approfondita di tutte la parti frequentemente toccate dal personale: maniglie di porte, muri, finestre, scrivanie e banchi da lavoro, schermi, tastiere, mouse, etc.. Si provvede periodicamente alla disinfezione a base di alcool per le predette superfici, previa pulizia mediante idonei detergenti.

Analogamente per i bagni si procederà alla pulizia approfondita e periodicamente alla sanificazione delle ceramiche mediante soluzioni di acqua e candeggina; per la rubinetteria si impiegheranno soluzioni a base di alcool etilico.

***Scansioni temporali delle pulizie.***

Le pulizie giornaliere: -

Operazioni di scopatura e dei pavimenti delle aule e dei laboratori e dei servizi igienici e dei corridoi, scale, della palestra e dei locali di segreteria - pulizia di superfici quali banchi, cattedre, davanzali finestre, ripiani, arredi e strumenti - rimozione di immondizie negli appositi cestini e sostituzione dei sacchi porta-rifiuti - lavaggio più volte al giorno di sanitari e pavimenti dei servizi igienici - rimozione di eventuali ragnatele

Pulizie più volte settimanali

Lavaggio del pavimento della palestra

Pulizie settimanali:

Lavaggio delle piastrelle dei servizi igienici e dei laboratori

Pulizie quindicinali

Pulizia degli attrezzi della palestra - Pulizia di scaffali biblioteca - Pulizia degli armadi - Pulizia degli spazi adibiti ad archivio e magazzino- Pulizia delle veneziane nei locali - Pulizia del magazzino degli attrezzi della palestra

Pulizie straordinarie

Riguardano l'intero edificio e vanno effettuate accuratamente prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante la sospensione delle lezioni natalizie e pasquali, al termine dell'anno scolastico, e sono relative al lavaggio accurato di banchi, sedie, muri, infissi, vetrate, vetri, eventuali tendaggi, armadi interni ed esterni, termosifoni, strumentazioni, archivi

Giardino e cortile e spazi esterni

Giornalmente devono essere ripuliti i cortili e le scale antistanti l'ingresso della scuola, asportando eventuali cartacce o altro.

Mensilmente

Pulizia dei cortili e delle scale di sicurezza, controllo di eventuali anomalie o verifica di otturazioni tombini.

*DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE*

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia occorre includere almeno: - gli ambienti di lavoro e le aule; - le palestre; - le aree comuni; - le aree ristoro e mensa; - i servizi igienici e gli spogliatoi; - le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; - materiale didattico e ludico; - le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano). L'attività di igienizzazione dei

luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli ambienti, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

• assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;

• utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;

• garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno;

• sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

**E' allegato al presente protocollo, essendone parte integrante, una Procedura per le pulizie.**

La scuola in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti. | G/2 |
| 2 | Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica,ecc.) | G/2 |
| 3 | Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante. Lavaggio pavimenti. Pulizia dell'ascensore (se presente nell'edificio scolastico). | G<br>G |

| | | |
|---|---|---|
| | Spolveratura “a umido” di arredi vari | |

| | | |
|---|---|---|
| 4 | Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici | G |
| 5 | Lavaggio pavimenti dei servizi igienici e spogliatoi palestra. | G |
| 6 | Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | G |
| 7 | | G |
| 8 | Rimozione dell’immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta. | G |
| | Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all’edificio. | G |
| 9 | | |
| 10 | | S/3 |
| 11 | Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine. | S/3<br>S/3 |
| 12 | | |
| 13 | Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini. | S/3 |
| 14 | | |
| 15 | Pulizia dei cortili e delle aree esterne. | S |
| 18 | Pulizia corrimani e ringhiere. | S |

| | | |
|---|---|---|
| 19 | Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri. | S |

| | | |
|---|---|---|
| 20 | Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori). | S |
| 21 | Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra. | S |
| 22 | Pulizia dei computer nel laboratorio informatico. | M |
| 23 | Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici | M |
| 24 | Spolveratura di tutte le superfici orizzontali. | M |
| 25 | Pulizia di porte, portoni. | M |
| 26 | Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, | M |
| 27 | attrezzi della palestra,..). | |
| 28 | | |
| 29 | Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e venezia- | A/3 |
| | ne, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termocon- | |
| | | A/3 |
| | vettori, canaline,... | |
| | Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti. | |
| 30 | | |
| 31 | Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, | A/2 |
| | della palestra | |
| 32 | Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio uti- | |
| | lizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolve- | A/2 |
| | re o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti | |
| | atti ad attirare e trattenere la polvere. Pulizia aree verdi e at- | |
| | trezzatura ludica | |
| | | A/2 |
| | | A/2 |
| 33 | | |
| 34 | Pulizia delle bacheche | |

| | | |
|---|---|---|
| | | A/2 |
| 36 | | A/2 |
| | Lavaggio tende non plastificate. | A/2 |

| | | |
|---|---|---|
| 37 | | |
| 38 | Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra | A |
| 39 | Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici... | A /3 |
| 40 | Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti/degli attrezzi. | A /3 |
| 41 | Lavaggio punti luce e lampade. | A |

## SCHEDE DEGLI AMBIENTI

Le schede-ambiente sono utili nella pratica dai collaboratori scolastici, perchè riepilogano le fasi da porre in atto in ciascun locale. Esse sono affisse in ogni locale in modo che possano essere utilizzate come promemoria.

La loro consultazione potrà evitare errori nella successione delle operazioni di pulizia e nell'uso dei prodotti e delle attrezzature.

Le principali schede degli ambienti sono elencate di seguito:

1. Servizi igienici
2. Aule didattiche
3. Uffici amministrativi
4. Palestra/Spogliatoi
5. Corridoi

| a) **Modalità delle operazione di pulizia (C.S.)** |
|---|
| • Fare la pulizia dei locali prima dell'inizio delle lezioni verificando se le aule o i laboratori o la palestra sono idonei dal punto di vista igienico (togliere prima la polvere col piumino, disinfettare quotidianamente il piano dei banchi e delle cattedre, lavare con acqua le |

lavagne, lavare frequentemente i pavimenti dei locali, dei corridoi, atri, scale, ecc.);
In particolare:

- Dovrà essere espletata particolare cura nell'attività di pulizia attraverso l'uso di acqua e candeggina diluita dall'1% al 3% sulla superficie di banchi, cattedre e maniglie delle porte, a seconda dello stato della superficie, e al 5% per i pavimenti; laddove è sconsigliato l'uso della candeggina, usare etanolo al 70%
- Arieggiare spesso i locali, almeno ogni due ore, ed effettuare le pulizie con le finestre aperte;
- Verificare se i bagni sono igienicamente idonei prima dell'inizio dell'attività didattica;
- Non lasciare incustoditi, al termine delle pulizie, i contenitori di alcool, solventi, detersivi, ecc. in quanto pericolosi per gli alunni;
- Non mescolare detergenti e disinfettanti che potrebbero neutralizzarsi a vicenda
- Cambiare frequentemente l'acqua nei secchi usata per pulire, altrimenti si ottiene solo una moltiplicazione dei microbi sulle superfici lavate
- Al termine delle operazioni di pulizia, una volta asciugato il pavimento, si procede alla disinfezione degli stessi, passando lo straccio imbevuto della soluzione disinfettante sul pavimento senza sciacquare dopo l'operazione e areando l'ambiente
- Pulire anche con panno umido di acqua e detergente il cestino dei rifiuti una volta estratto il sacchetto
- Per i bagni gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e i bordi del water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altri parti del bagno.
- Dopo le pulizie, lavare accuratamente gli stracci usati, se non monouso, e i recipienti
- Usare sempre i D.P.I., ossia: **guanti monouso ordinariamente e guanti in gomma o lattice (Norma EN 420) per le pulizie, mascherine antipolvere FFP1 con valvola filtrante durante le pulizie (EN 149:2009), eventualmente occhiali di protezione conformi alla norma EN 166 in acetato antigraffio ; indossare sempre il camice.**

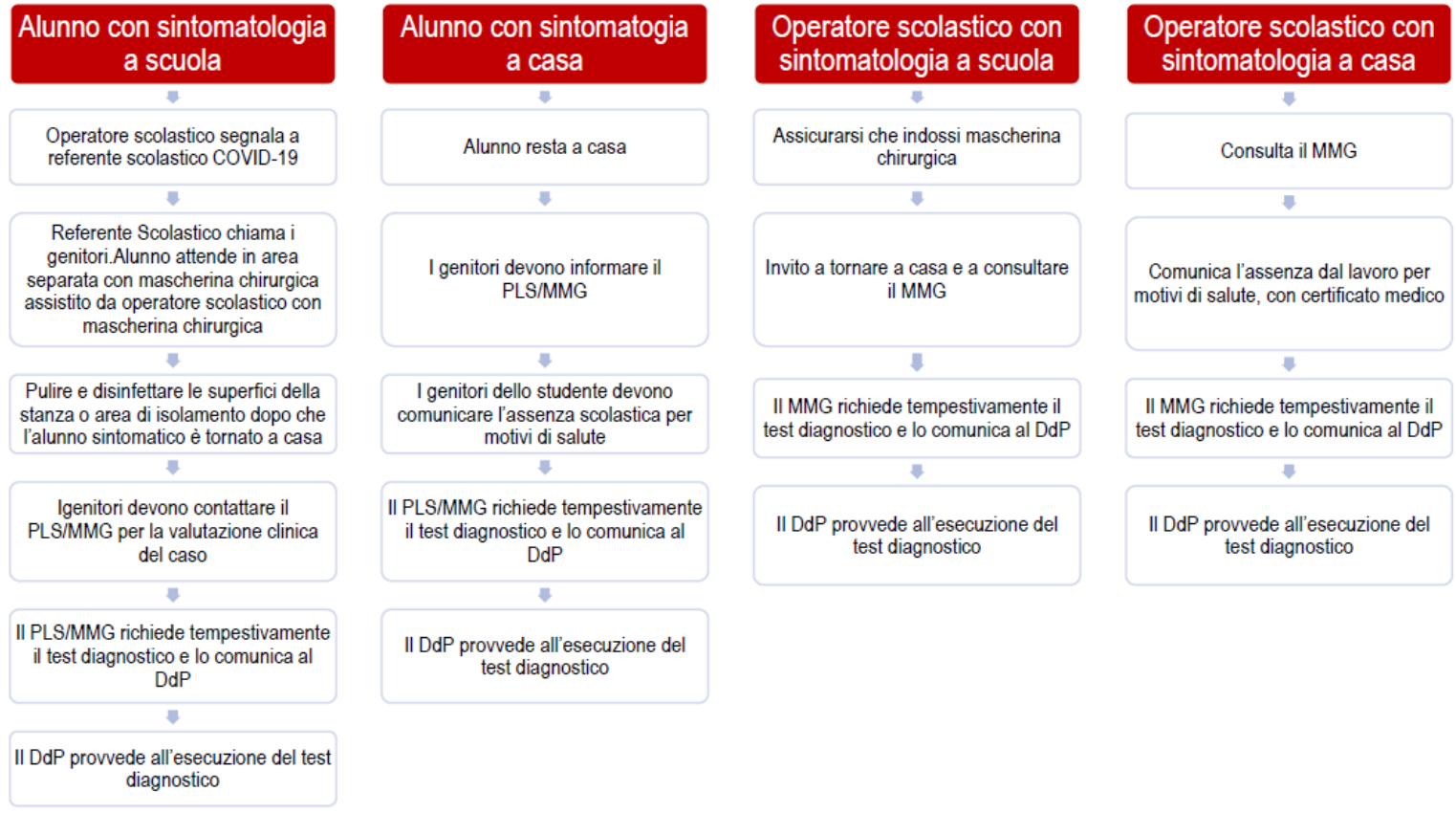
**ALLEGATO 2**

Scenari operativi

Gli scenari che si possono manifestare sono stati aggiornati nel recente rapporto dell'ISS, che si allega al presente protocollo, del 21/08/2020 " Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

Di seguito l'allegato 1, tratto dalla predetta pubblicazione, in cui è proposto lo schema riassuntivo

## Allegato 1: Schema riassuntivo




PLS: Pediatra di libera scelta
MMG: Medico di medicina generale
DdP: Dipartimento di prevenzione